

L'Expo motore di sviluppo per il futuro non solo di Milano e della Lombardia, ma dell'intero Nord Italia. Il nodo dei finanziamenti delle opere previste per la mobilità.

Focus

Accessibilità a Milano, i collegamenti necessari

Sarà un grande evento. L'Expo in programma a Milano nel 2015, dovrà stupire il mondo. Ma anche migliorare la nostra vita quotidiana. Ci riuscirà se le imprese, i lavoratori, i consumatori, le famiglie, di Milano e della Lombardia saranno in qualche modo trasformate e migliorate.

Fuori da Milano ci sperano, e anche a Palazzo Marino hanno presente il problema. "L'Expo sarà un grande evento culturale - sottolinea il sindaco di Milano **Letizia Moratti** - nello stesso tempo, una straordinaria occasione di sviluppo per il nostro territorio, per l'Italia, per tutti i Paesi che collaboreranno con noi nella realizzazione di progetti innovativi, capaci di innescare una crescita economica sostenibile. Milano e la



Letizia Moratti



Raffaele Cattaneo

Lombardia - spiega Moratti - saranno al centro del mondo. Expo 2015 è già adesso motore di un grande piano di sviluppo strategico del territorio che consentirà di incrementare la qualità della vita delle persone attraverso il potenziamento della mobilità sostenibile, le ricadute economiche ed occupazionali, il miglioramento dei fattori ambientali, l'ampliamento della

dotazione tecnologica, la valorizzazione delle nostre eccellenze culturali - conclude il sindaco - e del sistema universitario".

A modo loro, tutti i territori, stanno cercando di approfittare dell'Expo. Ci ha pensato Firenze, ad esempio, che ha proposto a Milano una collaborazione che dovrebbe riguardare, in concreto, l'offerta di opere che

dalla città toscana possano essere periodicamente presentate nel capoluogo lombardo. A Genova, invece, hanno pensato di candidarsi come il porto ufficiale dell'Expo. A Milano i padiglioni espositivi, l'auditorium e l'anfiteatro all'aperto saranno disegnati da "archistar", ma subito smontati. Resteranno 18mila appartamenti e almeno 10mila case a Rho-Pero, su quei 1.380.000 metri quadrati accanto alla Fiera attuale dove ci sarà il recinto dell'Esposizione universale nel 2015. A Varese il territorio chiede ponti, strade, ferrovie. Una lista, non una "golden list" di progetti, è entrata nel novero delle opere già finanziate, soprattutto quelle legate al polo fieristico e ai trasporti milanesi. Ma negli 11 miliardi di euro della partita, entra anche Varese. C'è infatti una lista delle opere collegate, che è già finanziata per l'80 per cento. Come trovare i soldi che ancora mancano? "La gran parte delle opere è già finanziata - spiega l'assessore regionale alle infrastrutture

Cattaneo: "La gran parte delle opere è già finanziata, le altre saranno inserite nella Legge Obiettivo".

Moratti: "L'Expo sarà un grande evento culturale e nello stesso tempo, una straordinaria occasione di sviluppo".

Raffaele Cattaneo - per trovare i finanziamenti mancanti, occorre inserire le altre opere nella legge obiettivo. Ci vogliono circa 2 miliardi e mezzo, vuol dire che abbiamo sette anni di tempo, e se accantoniamo una cifra all'anno, sarebbero 350milioni a partire dal 2009. Mi sembra che se l'Italia vuole fare un grande evento è il minimo che uno Stato efficiente possa fare. Ma abbiamo anche un'altra ambizione - fa notare l'assessore - abbiamo preparato una nuova lista, di circa 8 miliardi, con altre opere infrastrutturali, ad esempio l'Arcisate Stabio, una ferrovia che riteniamo assolutamente strategica per il territorio, e che ci legherà con il Canton Ticino".
Se Expo desse una mano alla ferrovia, si creerebbe un

Categoria opera infrastrutturale	Descrizione Opera Infrastrutturale	Investimento (Mln)
Rete Metropolitana Urbana	Estensione Linea Metropolitana M1 a Monza Bettola	206
	Nuova Linea Metropolitana M4 Lorenteggio-Linate	1.699
	Nuova Linea Metropolitana M5, tratto Bignami-Garibaldi	557
	Nuova Linea Metropolitana M5, tratto Garibaldi-San Siro	657
	Totale investimenti sulla Rete Metropolitana Urbana	3.119
Rete Stradale di prossimità al sito Expo	Strada Provinciale 48 Rho-Monza	277
	Lavori su Strada Statale 233 "Varesina" - tratto Nord	13
	Lavori su Strada Statale 233 "Varesina" - tratto Sud	200
	Interconnessione Nord-Sud tra Strada Statale 11 e Autostrada Milano-Torino	30
	Collegamento tra Strada Statale 33 e Strada Statale 11	20
	Adeguamento rampa tra Tangenziale Ovest e Autostrada del Lago	5
	Totale investimenti sulla Rete stradale di prossimità al sito Expo	545
Rete Ferroviaria	Triplicamento della linea Rho-Gallarate	302
	Raccordo a Busto Arsizio tra le linee RFI e FNM in modo da realizzare una connessione ferroviaria diretta tra la stazione RFI di Rho-Pero e l'Aeroporto di Malpensa	127,7
	Estensione linea ferroviaria FNM dal Terminal 1 al Terminal 2 del Aeroporto di Malpensa	130
	Totale investimenti sulla Rete Ferroviaria	559,7
Rete Autostradale	Bre-Be-Mi	1.420
	Pedemontana	4.006
	Tangenziale Est Esterna di Milano	1.742
	Totale investimenti sulla Rete Autostradale	7.168
Totale		11.391,7

Gli investimenti per opere infrastrutturali "connesse" ammontano a circa 11,4 Miliardi di Euro

asse su rotaia che partendo da Milano, arriverebbe fino a Malpensa, passando per entrambe le direttrici attuali (Ferrovie Nord e Stato), unendo Busto Arsizio, Gallarate, Saronno, Varese e poi Lugano. Expo farebbe un miracolo, e in campo ci sono già i progetti per andare in treno fino a Como. Ma questi sono progetti a lunga scadenza. quelli più a portata di mano sono, invece, i progetti varesini che il dossier Expo 2015 ha già individuato come prioritari. Alcuni sono già coperti da finanziamento, altri sono ancora solo una speranza.

Tuttavia, l'elenco è interessante e vale la pena spulciare una tabella che l'assessorato ha preparato in estate sullo stato dell'arte. Nel dossier, la prima opera è il triplicamento della ferrovia Rho- Gallarate, che costerà 302 milioni, da reperire vi sono 292 milioni, il progetto è allo stato preliminare, deve partire nel 2010 e finirà nel 2012. Un'altra opera strategica è il cosiddetto raccordo a Y, a Busto Arsizio, tra le linee ferroviarie dello Stato e delle Nord, che servirà a portare i treni di Rete Ferroviaria Italiana fino a Malpensa. In realtà, è una delle opere chiave della mobilità lombarda e anche dell'Expo, perché i treni che

Milano 2015: l'Expo in breve

TEMA	• Feeding the Planet, Energy for Life Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita
PERIODO	• Dal 1 maggio al 31 ottobre 2015
AREE ESPOSITIVE	• 1,7 milioni di metri quadrati compresi tra i comuni di Pero e Rho
NAZIONI COINVOLTE	• 120 Paesi espositori
VISITATORI ATTESI	• Quasi 30 milioni di visite per 21 milioni di visitatori attesi
EXPO PRIMA DI MILANO	• 2008 Saragozza-Spagna: Acqua e Sviluppo sostenibile • 2010 Shanghai-Cina: Città migliore, Vita migliore • 2012 Yeosu-Corea: Costa e Oceani che vivono

Impatto

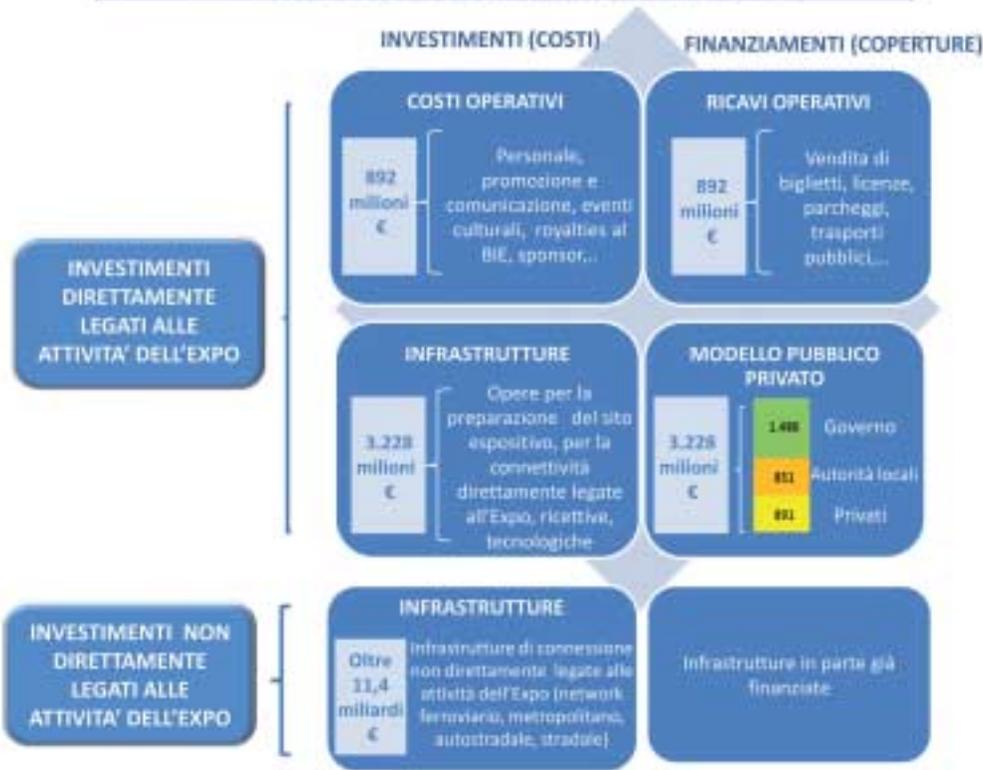
SULLE PRINCIPALI VARIABILI	2015 MILAN EXPO IMPACT SUMMARY OF THE RESULTS assuming maximum activation (goods and services purchased in Lombardy) Million €				
		Planned Investment	Production triggered	Value added generated	Jobs created
	INFRASTRUCTURAL INVESTMENTS	2,830[*]	5,729	2,854	54,652
	OPERATING COSTS	890	1,514	868	12,754[**]
SUL MONDO IMPRENDITORIALE	EFFETTI DIRETTI				
	EFFETTI INDIRETTI				
	EFFETTI INDOTTI				
	[*] net of VAT charged to government agencies [**] Excluding jobs directly created for the EXPO Fonte: Università Bicocca				

SULLE PRINCIPALI VARIABILI

SUL MONDO IMPRENDITORIALE

- Imprese alimentari
- Indotto e filiera alimentare
- Imprese nel campo sanità-salute (chimica-farmaceutica)
- Indotto e filiera sanità-salute
- Imprese con progetti nell'ambito energetico
- Filiera dell'energia
- Supply chain di beni e servizi necessari alla produzione delle attività dell'Expo
- Tutto il mondo imprenditoriale, grazie a:
 - Creazione di benessere e opportunità per tutto il territorio
 - Nuove infrastrutture che miglioreranno i collegamenti
 - Vetrina per tutta la Lombardia

Investimenti e finanziamenti



fermano a Rho (che ospita il polo fieristico al centro di Expo 2015) attualmente non possono andare direttamente in aeroporto. Costerà 127 milioni di euro, e siamo nella fase della ricerca dei finanziamenti, ma è impensabile che non venga realizzata data la sua importanza strategica per l'evento stesso. La Regione dà invece già per finanziata la Pedemontana, 4 miliardi di euro, più di 100 chilometri di autostrada, a cui va aggiunta una strada ciclabile in mezzo alla Lombardia e un sistema di pagamento automatico senza caselli, per un progetto innovativo sotto tanti punti di vista. Altre novità: c'è in programma l'allungamento delle Ferrovie Nord tra il terminal 1 e 2 di Malpensa, e il raddoppio della sistemazione della strada statale 233, che dovrebbe dare respiri alle imprese e ai pendolari dell'asse saronnese. Per fare una intensa attività di lobbying, a Milano è già stato istituito un "Tavolo Lombardia".

Roberto Rotondo

Eccellenze del territorio varesino

